



Verbale della 5[^] Commissione Consiliare Permanente – 27 marzo 2019

Il giorno 27 marzo 2019 alle ore 12.00 si riunisce, presso la Sala riunioni del 18[^] piano della sede di Via Ribotta, la 5[^] Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocata con avviso prot. CMRC-2019-0036747 del 6/03/2019 e con la successiva integrazione prot. n. CMRC-2019-0040029 del 12/03/2019 con il seguente ordine dei lavori:

- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Audizione Direttore Dipartimento II Dott. Carta sulla situazione delle istituzioni scolastiche ospitate in locali di proprietà del Comune di Anzio;
- Audizione Direttore Dipartimento VIII Ing. Esposito: aggiornamento su studio di fattibilità per interventi di ampliamento presso l'IIS "Borsellino e Falcone" di Zagarolo;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta:

la Consigliera Valeria Baglio (Le Città della Metropoli) - (presente in Sala: 12.00-13.45)

il Consigliere Mario Cacciotti (Forza Italia) – (presente in sala: 12.00-13.45)

la Consigliera Zotta in sostituzione della Consigliera Guerrini (Movimento 5 stelle) – (presente in sala dalle ore 12.10-13.45)

Partecipano alla seduta: l'Arch. Angelo Maria Mari, l'Ing. Giuseppe Esposito, l'Arch. Fabrizio Lilli, l'Ing. Paolo Quattrucci, il Dott. Stefano Carta, e per l'Amministrazione Comunale di Anzio il Sindaco *..omissis..*.

La Presidente Baglio apre la seduta alle ore 12.19 proponendo un'inversione dell'ordine dei lavori e partendo dall'analisi della questione della carenza delle aule presso l'IIS "Borsellino e Falcone" di Zagarolo, rispetto alle iscrizioni pervenute per l'anno scolastico 2019-2020, tema già affrontato in Commissione il 13/2 u.s.. Il Sindaco di Zagarolo e l'Assessore competente, nella suddetta seduta, hanno dato la loro disponibilità affinché l'istituto comprensivo, che già ospita 4 classi del Liceo, conceda ulteriori 2 aule alla scuola superiore.

Nella seduta del 13/2 era stata avanzata l'ipotesi di una sopraelevazione destinata a creare nuove classi. L'Ing. Esposito afferma che la struttura esistente è composta da una parte nuova, edificata successivamente rispetto ad un'altra parte, molto più datata.

L'Ing. Quattrucci spiega che il volume di collegamento tra il vecchio edificio ed il nuovo è stato realizzato dal nostro Ente, ma l'area è molto piccola e l'idea della sopraelevazione non è indicata. L'Ingegnere consiglia di valutare una soluzione alternativa, magari una nuova struttura nelle immediate vicinanze, per cinque o otto aule. L'assetto delle proprietà ed i vincoli territoriali permetteranno di capire se si può sviluppare un nuovo complesso.

Prende la parola la Consigliera Delegata Zotta sottolineando l'importanza di un'interlocuzione con il comune, per capire se sussistono le condizioni necessarie alla realizzazione dell'ipotesi suggerita dall'Ing. Quattrucci, il quale sostiene che i tempi, comunque, sarebbero abbastanza brevi.

La Consigliera Zotta sottolinea che il comune di Zagarolo si è mostrato molto collaborativo.

La Presidente Baglio riassume gli interventi affermando quindi che l'Amministrazione dovrebbe aprire un'interlocuzione con il comune di Zagarolo, per verificare la disponibilità di terreni pubblici per una nuova edificazione, accantonando l'ipotesi di sopraelevazione.

La Presidente ringrazia i presenti ed esamina il secondo punto all'ordine dei lavori, chiedendo chiarimenti al Dott. Carta sulla situazione delle istituzioni scolastiche ospitate in locali di proprietà del Comune di Anzio.



A seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio Metropolitan, della mozione n. 12, avvenuta in data 13/1/2017, con la quale si chiedeva di consegnare immediatamente e definitivamente l'immobile denominato "Paradiso sul mare", di Via Gramsci al Comune di Anzio, già proprietario dello stabile, gli uffici hanno scritto al MIUR del Lazio per sapere se si poteva procedere al cambio di destinazione d'uso, ricevendo dal MIUR un parere contrario.

L'Arch. Mari prende la parola affermando che ci sono vari aspetti dai quali dipende l'utilizzazione del plesso e che in particolare devono essere fatte verifiche strumentali sulla struttura e sugli spazi che il Preside vuole usare, relativamente ad intonaci, stucchi o manufatti presenti. In occasione dell'ultimo sopralluogo l'Arch. Mari dichiara di aver ribadito questa necessità al Preside, perché alcuni spazi non dovrebbero essere utilizzati senza previa verifica. Ricorda che nel 2009 è stata approvata una delibera per procedere alla dismissione dell'edificio per problemi di sicurezza; successivamente è stato deciso che sarà possibile riutilizzare parte dell'edificio, ma solo a seguito dell'ultimazione di lavori di manutenzione. L'Arch. Mari spiega che il Preside, in seguito, chiederà di riutilizzare la Sala degli specchi, ricevendo dagli uffici un parere contrario. In occasione dell'ultimo sopralluogo, fatto su richiesta del Preside, la Città metropolitana ribadisce che sono necessarie verifiche strumentali, perché ad occhio nudo non è possibile stabilire se vi è il rischio di eventuali distacchi di intonaci, ecc., visto che le ultime verifiche risalgono a 10 anni fa. Inoltre si è rilevato che l'edificio non rispetta la normativa antincendio.

Il Dott. Carta interviene affermando che il MIUR ritiene il plesso fondamentale per la didattica e che sulla base di ciò la Città Metropolitana è tenuta a fare la sua parte, ripristinandolo e mettendolo a norma. Il problema è la mancanza di risorse. Inoltre si tratta di un edificio di pregio, con un vincolo monumentale, che deve essere valorizzato e sul quale vanno fatti degli interventi. Oggi il bilancio consente interventi limitati, esclusivamente finalizzati all'espletamento delle sue funzioni.

La Presidente Baglio sottolinea le differenze rispetto ad altre situazioni; mentre in alcuni casi si verifica la carenza di spazi, qui siamo di fronte ad uno spazio di cui deve essere accertata la sicurezza e che viene mal utilizzato. La domanda che ci si pone è se è importante investire in questa scuola e se gli spazi alternativi bastano. Il MIUR conosce benissimo la situazione degli edifici scolastici.

Prende la parola la Consigliera Delegata Zotta per aggiungere che a seguito di varie richieste inviate dal Preside è stato fatto un sopralluogo, per capire anche come il Dirigente Scolastico avesse intenzione di utilizzare gli spazi; in seguito sono state fatte riunioni ed ulteriori sopralluoghi con l'intenzione di fare tutto quanto necessario per restituire l'uso degli spazi.

Fa il suo ingresso in sala il Sindaco di Anzio ..*omissis*.., al quale la Presidente Baglio dà la parola. Dopo aver illustrato brevemente qual è la situazione attuale nel suo Comune, rispetto alla offerta differenziata dei vari indirizzi scolastici, che interessano il bacino di utenza di Nettuno, Ardea, fino ad Aprilia, dichiara di voler affrontare specifiche dinamiche e problematiche riguardanti l'edificio "Paradiso sul mare". Il Sindaco sottolinea il fatto che, al di là dell'importanza di questo edificio che rappresenta un monumento identificativo e simbolico per il comune, bisogna decidere la sua destinazione futura. L'istituto alberghiero ha 3 sedi e bisogna capire qual è la decisione della Città Metropolitana a proposito dell'edificio, che versa in una condizione incresciosa e necessita di interventi urgenti. Il Sindaco riferisce di aver ricevuto anche varie offerte da parte di privati disposti a realizzare interventi di manutenzione, attraverso una concessione.

Interviene la Consigliera Zotta affermando che l'intenzione ambiziosa sarebbe quella di mantenere la scuola all'interno dell'edificio, che vista la sua peculiarità, rappresenta la cornice ideale per un istituto alberghiero. Dopo i sopralluoghi tecnici si è ipotizzato, di stilare un cronoprogramma di interventi di manutenzione, dando priorità a quelli che riguardano la sicurezza.

La Presidente sottolinea che gli uffici hanno interrogato il MIUR del Lazio, che si è espresso negativamente rispetto al cambiamento di destinazione d'uso.



Il Sindaco di Anzio rappresenta la volontà da parte del comune di realizzare opere di natura ludico-culturale, manifestazioni o altro per riqualificare il “Paradiso sul mare”, ma devono essere stanziati dei fondi per il recupero dell’edificio.

La Presidente Baglio afferma che se il MIUR sostiene che quell’edificio è fondamentale per l’istruzione, allora quello che si dovrebbe fare è reperire i finanziamenti. A norma di legge è fondamentale la destinazione d’uso, che oggi è quella di Istituto di istruzione superiore. La sua proposta è di aprire un’interlocuzione con il MIUR, per capire se l’immobile può essere utilizzato sia dalla scuola che dall’amministrazione comunale. Se non ci fosse disponibilità in tal senso, quell’edificio va considerato come sede scolastica ed è necessario trovare fondi per rendere la scuola agibile. La Presidente afferma che sulla base della sua esperienza, tale promiscuità fra scuola e uffici non incontra molto il favore da parte del MIUR.

Il Sindaco del Comune di Anzio replica alle dichiarazioni della Presidente rivolgendosi ai commissari e ai Dirigenti presenti, parole dai toni ingiuriosi, insultando e minacciando la commissione di assumere provvedimenti finalizzati alla chiusura dell’edificio, impedendone così l’utilizzo. Infine abbandona l’Aula.

La Presidente definisce intollerabile il comportamento del Sindaco di Anzio, tanto più che il tutto si è svolto nell’ambito di una Commissione istituzionale e porge le proprie scuse agli uffici per l’inaccettabile comportamento tenuto dal Sindaco.

Chiede la parola la Consigliera Zotta per esprimere il proprio disappunto per quanto accaduto e sottolineando che pur non avendo mai ricoperto la carica di Sindaco, ha conosciuto molti amministratori che di fronte a situazioni anche più complesse, non si sono mai permessi di tenere un simile comportamento e minacciare in una sede istituzionale.

La Consigliera Zotta dà lettura di un documento del MIUR che cita la deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Anzio n. 454 del 25/10/1966 in cui si deliberava tra le altre cose “di assumere l’obbligo di destinare in perpetuo l’edificio *Paradiso sul mare*, ad esclusivo uso scolastico”.

La Consigliera Zotta rivendica che la Città Metropolitana si è attivata dal momento in cui è stata coinvolta e respinge le minacce del Sindaco.

Interviene il Consigliere Cacciotti constatando che l’atteggiamento del Sindaco è da ritenersi inaccettabile, ma che purtroppo il ruolo del Sindaco è quello di “*parafulmine*” rispetto a tutti i problemi dei cittadini. Il Consigliere Cacciotti auspica che si avvii un tavolo tecnico che veda la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti.

La Presidente Baglio conclude la Commissione prendendo in considerazione la possibilità di valutare la convocazione di un tavolo che veda presenti la Città Metropolitana, il MIUR e il Comune di Anzio per individuare le strade da percorrere nell’interesse della rivalutazione e riqualificazione dell’immobile “Paradiso sul mare”.

Alle ore 13.45 la seduta è tolta.

Il Segretario della Commissione
Valentina Mautone

La Presidente della 5[^] Commissione
Dott.ssa Valeria Baglio